

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 29/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 30/10/2015 al n. 143535, con la quale il Sig. Arcidiacono Rosario, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 31/12/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 137103 del 13/12/2018 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico che il Sig. Arcidiacono Rosario ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 22814 del 30/01/2019 del Dipartimento Regionale Tecnico dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 102209 del 13/09/2019 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/12/2019;
- VISTO il DA n. 1238 del 30/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 18/11/1987, reg. n. 32, fgl n. 265, con il quale il predetto dipendente è stato nominato con decorrenza giuridica ed economica 19/07/1986, nella qualifica di Assistente amministrativo;
- VISTO il DDS n. 1782 del 12/04/2016 con il quale al Sig. Arcidiacono Rosario sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 1 e giorni 7;
- VISTO il DDS n. 3998 del 13/07/2017 con il quale al Sig. Arcidiacono Rosario sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 1;
- VISTO il DDG n. 7803 del 03/08/2004 con il quale il Sig. Arcidiacono Rosario, ai sensi e per gli effetti del DPREg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001 l.r. n. 10/2000;
- VISTO il foglio matricolare militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- ACCERTATO che il Sig. Arcidiacono Rosario alla data del 30/11/2019 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 19/07/1986 al 30/11/2019	33	4	11
Servizio ricongiunto (DDS n. 1782 del 12/04/2016)	0	1	7
Servizio ricongiunto (DDS n. 3998 del 13/07/2017)	1	0	0
Servizio militare dal 04/05/1980 al 30/04/1981	0	11	27
<b>Totale anzianità servizio utile a pensione</b>	<b>35</b>	<b>5</b>	<b>15</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## D E C R E T A

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/12/2019, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Arcidiacono Rosario, nato a xxxxxxxxxx l'xxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 28 OTT. 2019



IL DIRIGENTE GENERALE

ad interim  
Bologna  
F.to

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3  
ad interim  
F.to

originale agli atti d'ufficio